

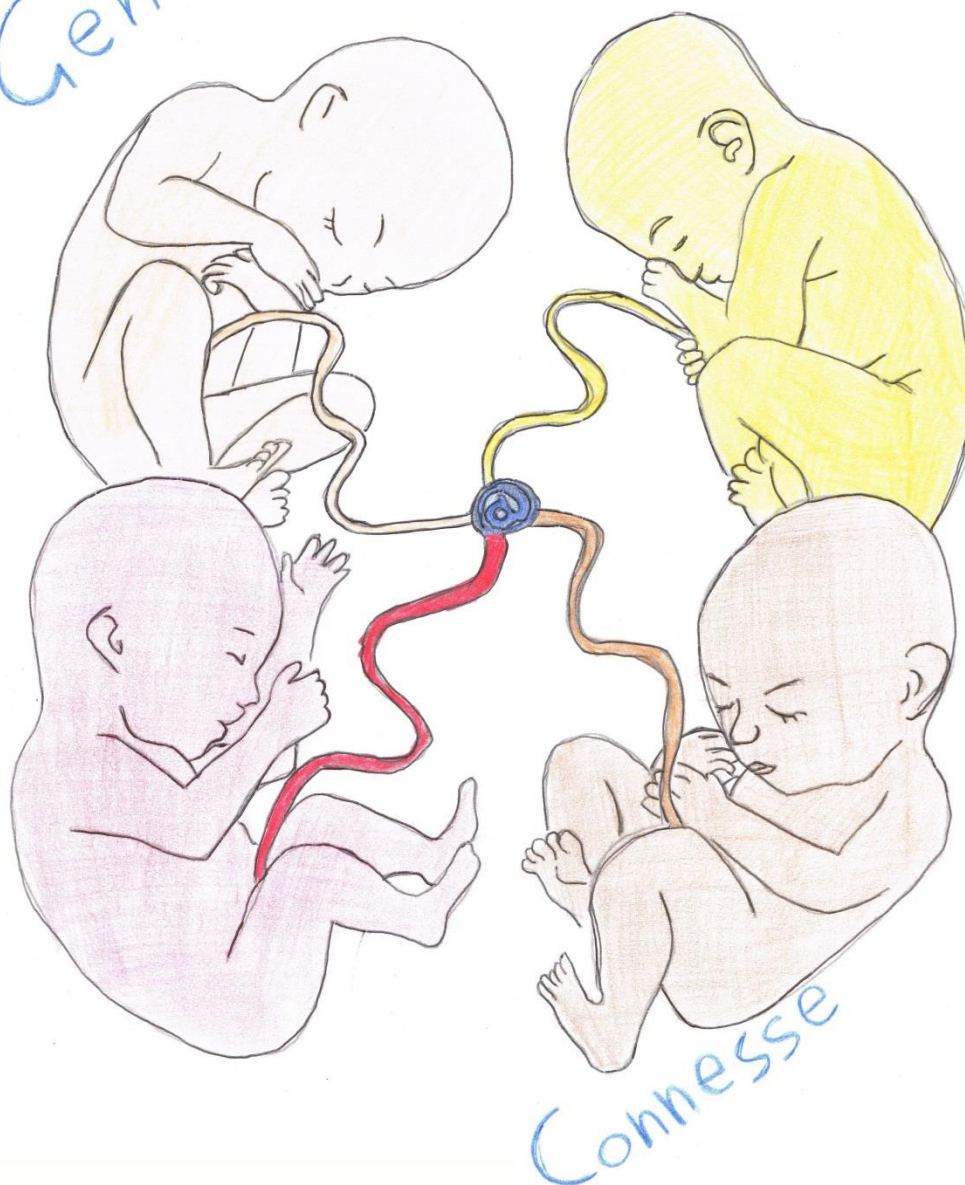


ISTITUTO COMPRENSIVO 3
"DON PEPPE DIANA"
PORTICI



Generazioni
Connesse
SAFER INTERNET CENTRE

Generazioni



Regolamento e – Safety Policy



Sommario

INTRODUZIONE	2
Scopo della Policy	2
Ruoli e Responsabilità	2
Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica	4
Gestione delle infrazioni alla Policy	6
Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.....	6
Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.....	6
FORMAZIONE E CURRICOLO.....	6
Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.....	6
Formazione dei docenti.....	7
Sensibilizzazione delle famiglie.....	7
GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.....	7
STRUMENTAZIONE PERSONALE	8
Studenti.....	8
Docenti.....	9
Personale della scuola.....	9
PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI.....	10
Prevenzione.....	10
Rischi	10
Azioni.....	10
Rilevazione	11
Che cosa segnalare	11
Gestione dei casi	13
PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE	14
PROCEDURA OPERATIVA DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI.....	15
SCHEDA DI SEGNALAZIONE	16
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE ..	17



INTRODUZIONE

Scopo della Policy

Lo scopo del presente documento è quello di fornire indicazioni e informazioni finalizzate ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'obiettivo principale sarà quello di sensibilizzare i discenti verso un uso critico delle tecnologie digitali e di Internet, di far acquisire loro procedure e competenze specifiche anche attraverso corrette norme comportamentali in modo tale da prevenire e al contempo riuscire a fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle succitate tecnologie digitali. Gli utenti, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto l'Istituto promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

A tal fine, si è ritenuto opportuno avviare un percorso diretto a sostenere gli studenti e le famiglie sui temi della e-Safety. Nell'ambito di tale percorso è stato elaborato il presente documento volto a definire:

- ✓ norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie nell'ambito dell'Istituto;
- ✓ misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle Tecnologie nella didattica e negli ambienti scolastici;
- ✓ misure per la prevenzione e per la rilevazione/gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Ruoli e Responsabilità

Dirigente scolastico

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di Internet include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza on-line dei membri della comunità scolastica;
- far sì che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;



- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Animatore digitale

Il ruolo dell'Animatore digitale include i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di Internet a scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno dell'Istituzione e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

Docenti

Il ruolo del personale docente include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il Regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di Internet;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla Rete, ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;



I.C.3 "Don Peppe Diana" - Portici

- controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- guidare gli alunni alla navigazione in siti controllati e verificati adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di Internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto previsto dal presente Regolamento;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in Rete.

Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di Internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di Internet;
- fissare le regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di Internet e del telefonino in generale.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Il presente documento sarà oggetto di condivisione da parte dell'intera comunità scolastica anche attraverso l'approvazione da parte degli Organi Collegiali. Esso sarà diffuso a tutta la comunità scolastica anche attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale. In particolare si procederà a:



1) Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni

- Tutti gli alunni saranno informati che la Rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione;
- L'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla Rete;
- L'elenco delle regole per la sicurezza on-line sarà pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a Internet;
- Sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

2) Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale

- La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web;
- Per proteggere tutto il personale e gli alunni, la scuola metterà in atto una linea di condotta di utilizzo accettabile, controllato e limitato alle esigenze didattiche essenziali;
- Il personale docente sarà reso consapevole del fatto che il traffico in Internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato;
- Un'adeguata informazione/formazione on-line del personale docente nell'uso sicuro e responsabile di Internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale, anche attraverso il sito web della scuola;
- Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato dall'Animatore digitale, che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici;
- L'Animatore digitale metterà in evidenza on-line utili strumenti che il personale potrà usare con gli alunni in classe. Questi strumenti varieranno a seconda dell'età e della capacità degli alunni;
- Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

3) Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori

- L'attenzione dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di Internet sarà attirata nelle news o in altre aree del sito web della scuola;
- Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di Internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali;
- L'Animatore digitale fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di Internet anche a casa;



- L'Animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero;

Gestione delle infrazioni alla Policy

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate onde valutare le possibili azioni da intraprendere.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta a discrezione dell'Animatore digitale con il supporto dei docenti delle classi di diverso ordine e grado tramite questionari e conversazioni. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della Policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

Il presente documento integra pienamente gli obiettivi e i contenuti dei seguenti documenti:

- ✓ PTOF
- ✓ POF
- ✓ Regolamento interno
- ✓ Regolamento per l'utilizzo dei laboratori multimediali

FORMAZIONE E CURRICOLO

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

La competenza digitale ovvero il "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione" è ritenuta dall'Unione Europea una competenza chiave per l'apprendimento permanente. Al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, verranno svolte attività dirette a perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ conoscere e acquisire consapevolezza sulla natura, ruolo e opportunità delle Tecnologie della Società e dell'Informazione (TSI) nel quotidiano;
- ✓ sviluppare le abilità di base nelle TSI (uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni);
- ✓ usare le informazioni in modo critico, accertandone la pertinenza;
- ✓ acquisire consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione;



I.C.3 "Don Peppe Diana" - Portici

- ✓ riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili;
- ✓ acquisire consapevolezza sulle opportunità e sui potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici;
- ✓ riflettere sui principi giuridici ed etici di base che si pongono nell'uso interattivo delle TSI (netiquette, privacy...).

In virtù della valenza trasversale delle competenze digitali, la loro acquisizione viene promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, coerentemente con gli obiettivi individuati nel Curricolo di Istituto.

Formazione dei docenti

Al fine di favorire il continuo aggiornamento sui temi delle tecnologie digitali, sia in termini di utilizzo ed integrazione delle tecnologie nella didattica, sia di utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali, verranno attivate iniziative volte al confronto ed allo scambio di idee e pratiche innovative:

- ✓ attività formative interne (seminari, workshop, attività laboratoriali...), avvalendosi di risorse interne e/o esterne;
- ✓ diffusione di informazioni circa opportunità formative esterne in presenza e/o a distanza.

Saranno inoltre messi a disposizione sul sito della scuola materiali per l'aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, fruibili attraverso l'inserimento di una password cliccando sul link in homepage. In tal modo si potrà accedere a materiali informativi sulla sicurezza in Internet per l'approfondimento personale, per le attività con gli studenti e gli incontri con i genitori, costituiti da guide in pdf, video, manuali a fumetti, link a siti specializzati e contributi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, di Telefono Azzurro, dal sito "Generazioni connesse", ecc.

Sensibilizzazione delle famiglie.

In considerazione dell'importanza di favorire la sinergia degli interventi educativi di scuola e famiglia per il successo scolastico ed educativo di ogni studente, il presente documento è allegato al Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato con le famiglie degli alunni quale l'impegno reciproco di scuola e famiglia alla corresponsabilità formativa, nella quale rientrano a pieno titolo i temi legati alla e-Safety.

Allo scopo di mantenere viva l'attenzione delle famiglie sui tali temi, verranno inoltre valorizzate le opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della Policy, offerte dal territorio, selezionando iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Accesso a Internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'accesso a Internet è possibile e consentito per la didattica. Solo il docente dalla propria postazione può consentire agli alunni di accedere a Internet. L'accesso sarà per tutti schermato da filtri che dal server impediscono il collegamento a siti appartenenti a black list o permettono il



collegamento solo a siti idonei alla didattica, secondo le impostazioni date dall'Animatore digitale che periodicamente provvede alla manutenzione e aggiornamento del sistema informatico del laboratorio, ove necessario richiedendo l'intervento di tecnici esterni. Le postazioni degli alunni (client) sono occasionalmente utilizzate anche dai docenti, quando questi si servono dei laboratori. I docenti hanno piena autonomia nel collegamento ai siti web.

Gestione accessi (password, backup, ecc.)

L'accesso al sistema informatico per la didattica, server e Internet, è consentito al personale docente attraverso l'assegnazione di una password da parte dell'Animatore digitale. La password è comune e consente di accedere al server. Non vi è un backup dei file elaborati, se non quello operato dai docenti interessati sui supporti rimovibili personali.

E-mail

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. L'eventuale invio o ricevimento di posta a scopi didattici avverrebbe solo su autorizzazione del Dirigente scolastico e operativamente sarebbe svolto dall'assistente amministrativo addetto. La posta elettronica è protetta da antivirus, e quella certificata anche dall'antispam.

Blog e sito web della scuola

La scuola ha un sito web. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente e sotto supervisione dell'Animatore digitale, che ne valuta con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc.

Social network

Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, né l'istituzione scolastica vi ha creato una pagina col proprio profilo o ha autorizzato il personale scolastico a utilizzarli per nome e per conto della stessa.

Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.) nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi. Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

STRUMENTAZIONE PERSONALE

Studenti

Non è consentito agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria portare a scuola nessun tipo di device, fatta eccezione per le macchine fotografiche prive di connessione dati, che potranno essere utilizzate durante le uscite didattiche.



Non è consentito agli alunni utilizzare il telefono mobile a scuola. In coerenza con quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto, gli studenti devono tenere il telefono spento durante tutto il periodo di permanenza a scuola e in ogni ambiente. I telefoni verranno conservati in apposito contenitore chiuso, individuato e gestito dai docenti, che verrà trasportato a cura del docente in servizio ove la classe si sposti all'interno della scuola per motivi didattici. I cellulari verranno depositati all'inizio delle lezioni e riconsegnati al termine delle medesime a cura del docente in servizio.

Non è consentito agli alunni della scuola secondaria portare nessun altro tipo di device senza previa autorizzazione, fatta eccezione per le macchine fotografiche prive di connessione dati, che potranno essere utilizzate durante le uscite didattiche.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, sarà previsto il ritiro temporaneo dei dispositivi da parte del docente che rileva la violazione. Quest'ultimo dovrà tempestivamente informare (telefonicamente), la famiglia dell'accaduto annotare la violazione sul registro di classe e compilare una "Scheda per la rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale" (di seguito allegata e disponibile nell'area riservata del sito web istituzionale). Il modulo andrà consegnato negli uffici di segreteria per essere protocollato. Alla seconda infrazione la famiglia verrà convocata dal Dirigente Scolastico per un colloquio. Il telefono ritirato verrà riconsegnato al genitore dello studente al termine delle lezioni.

Ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, con la condivisione della presente Policy, "le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone" a seguito di violazioni della presente policy.

Docenti

I docenti sono autorizzati ad utilizzare devices personali in classe unicamente per fini didattici e professionali; mentre è vietato utilizzare chat o social network durante tutto l'orario di permanenza a scuola. La responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

Personale della scuola

Tutto il personale scolastico è autorizzato ad utilizzare devices personali laddove non stia assolvendo ad un ruolo didattico, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

E' opportuno ricordare che, secondo la normativa vigente, non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese e che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere in gravi violazioni, incorrendo in sanzioni disciplinari, pecuniarie ed eventuali reati.

PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Rischi

I rischi effettivi che si possono correre a scuola nell'utilizzo delle TIC da parte degli alunni derivano da un uso non corretto del telefono cellulare personale o dello smartphone e dei pc della scuola collegati alla rete.

L'uso del telefono cellulare o dello smartphone non è consentito dalla scuola perché non sono ritenuti indispensabili in ambito scolastico. Eludendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a Internet, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori, gli alunni potrebbero anche scaricare e spedire foto personali o intime, proprie o di altri, video con contenuti indecenti o violenti, accedere a Internet e a siti non adatti ai minori, ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori, leggere la posta elettronica e comunicare o chattare con sconosciuti, inviare o ricevere messaggi molesti e minacciosi. Eludendo sempre la vigilanza degli insegnanti, gli alunni potrebbero correre gli stessi rischi a scuola anche con l'utilizzo dei pc del laboratorio informatico e con un accesso non controllato a Internet.

Azioni

Le azioni previste di prevenzione nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- Informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;
- Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a);
- Non consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della scuola supervisionato dal personale addetto, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore;
- Consentire l'utilizzo del cellulare solo in casi particolari ed eccezionali, ad esempio quando ci si trova fuori dal contesto scolastico durante una visita guidata, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante, che si assicura preventivamente dell'identità dell'interlocutore;
- Utilizzare filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti (black list); Centralizzare il blocco dei siti web sul server del docente, utilizzando software che possono bloccare l'accesso ai siti Internet semplicemente esaminando le varie richieste di connessione provenienti dai client collegati in rete locale, in modo tale che anche indipendentemente dal browser in uso su ciascuna macchina, il software sia capace di intercettare le richieste di collegamento e rigettare quelle che non rispettano le regole imposte dall'amministratore.

Le azioni di contenimento degli incidenti previste sono le seguenti:

- Se la condotta incauta dell'alunno consiste nel fare circolare immagini imbarazzanti, di natura sessuale, su Internet, è necessario rimuoverle: contattare il service provider e se il materiale postato viola i termini e le condizioni d'uso del sito chiedere di rimuoverle.

- Se l'alunno viene infastidito od offeso, suggerirgli di modificare i dettagli del proprio profilo sistemandolo su "privato", in modo tale che solo gli utenti autorizzati siano in grado di vederlo (MSN messengers, siti social network, Skype etc.), o suggerirgli di: bloccare o ignorare particolari mittenti, cancellare il loro nominativo dalla lista degli amici con i quali regolarmente chatta, inserire il compagno o la persona che offende, per quanto riguarda l'e-mail, tra gli indesiderati;
- Far cancellare il materiale offensivo dal telefonino, facendo intervenire i genitori, e chiedere agli studenti di indicare a chi e dove lo hanno spedito per farlo fare anche ai destinatari, e conservare una copia di detto materiale se necessario per ulteriori indagini;
- Contattare la polizia se si ritiene che il materiale offensivo sia illegale. In caso di foto e video pedopornografici, confiscare il telefonino o altri dispositivi ed evitare di eseguire download, produrne copie, condividerne link o postarne il contenuto, poiché ciò è reato per chiunque.
- Sportello di ascolto. La scuola ha uno "Sportello di ascolto" rivolto a tutti gli allievi, articolato in colloqui individuali al fine di migliorare il benessere personale e scolastico mediante un'attività di supporto della sfera emotiva, relazionale e comportamentale. **Se ritenuto opportuno si potrà prevedere**, al suo interno, anche uno spazio riservato ai docenti e genitori al fine di individuare strategie efficaci per affrontare problematiche tipiche dell'età adolescenziale. In tal modo la scuola cercherà di realizzare anche attività di prevenzione secondaria rivolta, se e laddove necessario, ad alunni già vittime di cyber-bullismo e/o di adescamenti in rete.

Rilevazione

Che cosa segnalare

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", potrà, se ritiene opportuno, comunicare tale situazione compilando la "scheda di segnalazione" (di seguito allegata e disponibile nell'area riservata del sito web istituzionale). La scheda di segnalazione potrà essere redatta dal docente sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi.

Una "prova" di quanto riferito può essere presente nella memoria degli strumenti tecnologici utilizzati, può essere mostrata spontaneamente dall'alunno, può essere presentata da un reclamo dei genitori, può essere notata dall'insegnante che si accorge dell'infrazione in corso. Mentre il docente è autorizzato a controllare le strumentazioni della scuola, per controllare l'uso del telefono cellulare di un alunno ci si rivolge al genitore.

I contenuti "pericolosi" comunicati/ricevuti a/da altri, messi/scaricati in Rete, ovvero le tracce che possono comprovare l'utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali utilizzabili anche a scuola attualmente dai minori (l'eventuale telefonino/smartphone personale e il pc collegato a Internet) per gli alunni possono essere i seguenti:

- Contenuti relativi alla violazione della privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- Contenuti relativi a atti di cyberbullismo (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);



I.C.3 "Don Peppe Diana" - Portici

- Contenuti afferenti alla sessualità o adescamento online/grooming: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima e/o sessualizzata, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.

Come segnalare: quali strumenti e a chi.

Per il telefono cellulare ci si può assicurare che l'alunno vittima salvi nel suo telefono ogni messaggio, voce/testo/immagine, conservando così il numero del mittente. Gli insegnanti, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore digitale, possono provvedere ugualmente a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto.

Qualora ci si dovesse accorgere che l'alunno, usando il computer, si sta servendo di un servizio di messaggia istantanea, programma che permette di chattare in linea tramite testo, l'insegnante può copiare, incollare e stampare la conversazione. Per gli eventuali collegamenti non autorizzati a siti social network, video-hosting sites e altri website, l'insegnante può conservare il link, stampare la pagina o salvare la schermata su documento word. Per le e-mail si può stampare la mail o conservare l'intero messaggio, compresa l'intestazione del mittente.

Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto ai genitori degli alunni, al Dirigente scolastico e per le condotte criminose alla polizia.

Qualora non si disponga di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno, quantunque riferite a fatti accaduti al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunque comunicate ai genitori e per fatti rilevanti anche al Dirigente scolastico; per quelle criminose, anche alla polizia.

In particolare la segnalazione viene fatta a entrambe le famiglie, se oltre alla vittima anche l'autore della condotta negativa è un altro alunno.

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- Annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- Richiesta di consiglio telefonico alla helpline del progetto Generazioni Connesse al numero gratuito 1.96.96. Una volta ricevuta la segnalazione, (anche in forma anonima) gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia. La linea di ascolto 1.96.96 (attiva 24 ore su 24, 365 giorni all'anno) e la chat (attiva tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00 (sabato e domenica dalle 8.00 alle 20.00) di Telefono Azzurro accolgono qualsiasi richiesta di ascolto e di aiuto da parte di bambini/e e ragazzi/e fino ai 8 anni o di adulti che intendono confrontarsi su situazioni di disagio/pericolo in cui si trova un minore.
- Se i contenuti (foto, video, messaggi di bullismo, ecc.) sono online fare una segnalazione per rimuoverli ai servizi di Generazione Connesse "clicca e segnala" o "stop it". Il servizio di helpline è riservato, gratuito e sicuro, dedicato ai giovani o ai loro familiari che possono chattare, inviare e-mail o parlare al telefono con professionisti qualificati relativamente a dubbi, domande o problemi legati all'uso delle nuove tecnologie digitali e alla sicurezza online. Inoltre, è disponibile il servizio Hotline che si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer



I.C.3 "Don Peppe Diana" - Portici

Internet Center sono il "Clicca e Segnala" di Telefono Azzurro e "STOP-IT" di Save the Children. Una volta ricevuta la segnalazione, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia.

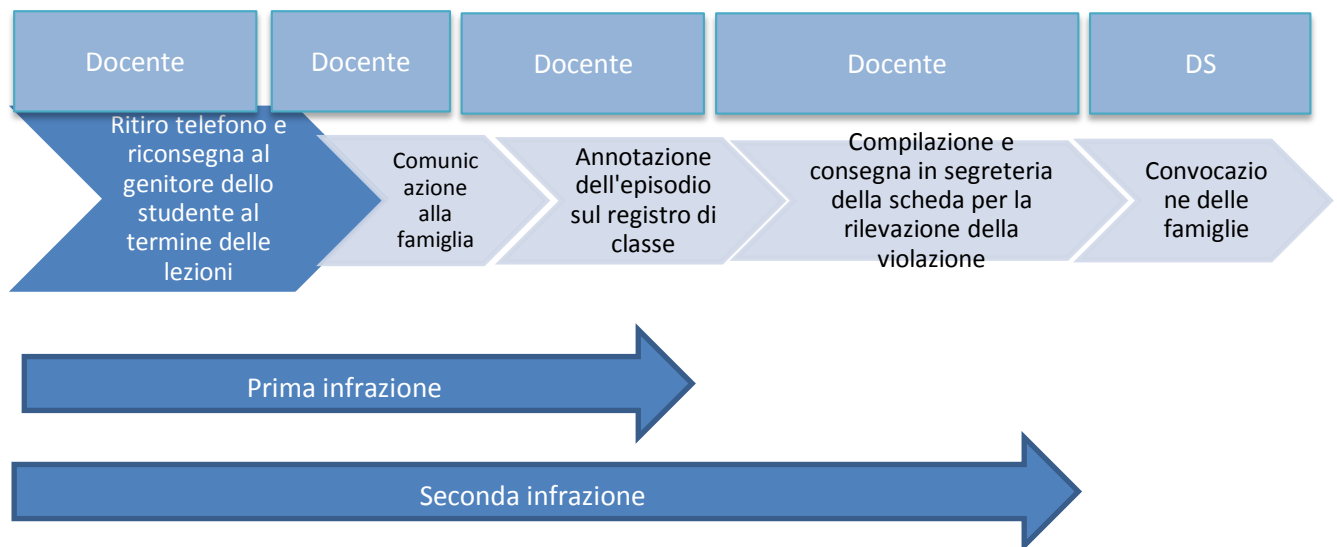
- Convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni, da parte dei docenti;
- Relazione scritta al Dirigente scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi. Inoltre per i reati meno gravi la legge rimette ai genitori degli alunni la scelta di richiedere la punizione del colpevole, attraverso la querela. Per i reati più gravi (es. pedopornografia) gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria (o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti). In particolare per i fatti criminosi, ai fini della denuncia, la relazione deve essere redatta nel modo più accurato possibile, indicando i seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione del fatto nonché le fonti di prova già note e per quanto possibile, le generalità, il domicilio e quant'altro di utile a identificare la persona alla quale il reato è attribuito, la persona offesa, e tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto.

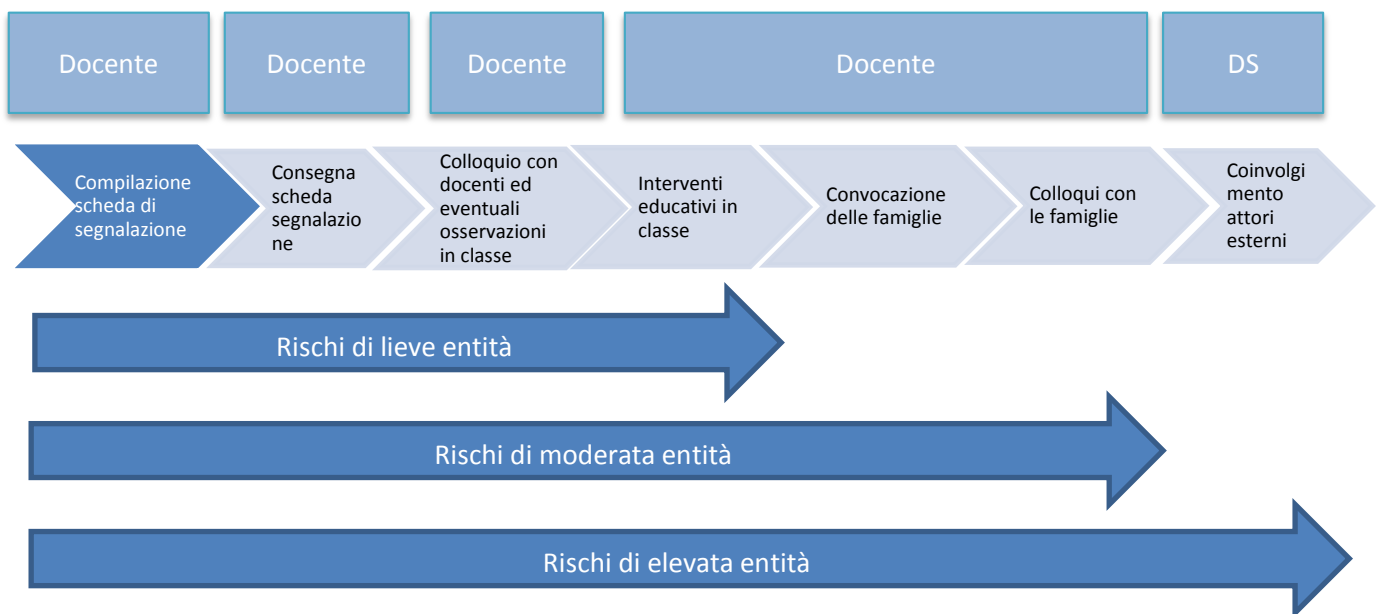
Gestione dei casi

Le procedure interne per la rilevazione e la gestione dei casi, nonché la segnalazione alla Dirigenza Scolastica ed eventualmente alle autorità competenti, avvengono secondo i protocolli suggeriti dalla piattaforma messa a disposizione da "Generazioni Connesse", come da schemi allegati.

PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE



PROCEDURA OPERATIVA DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI





SCHEDA DI SEGNALAZIONE			
ALUNNO:			
CLASSE:		SEZIONE:	
PLESSO:		ORDINE DI SCUOLA:	
NOTIZIE SULLA STORIA SCOLASTICA PRECEDENTE:			
RAPPORTI CON LA FAMIGLIA:			
PROBLEMI EVIDENZIATI			
OSSERVAZIONE DIRETTA	EVENTO RIFERITO	DESCRIZIONE	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esposizione a contenuti violenti	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Uso di videogiochi diseducativi	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accesso ed utilizzo di informazioni/immagini scorrette o pericolose	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scoperta ed utilizzo di virus in grado di infettare computer	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Possibile adescamento	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sexting (scambio di materiale a sfondo sessuale)	



SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE			
ALUNNO:			
CLASSE:		SEZIONE:	
PLESSO:		ORDINE DI SCUOLA:	
DOCENTE/I COINVOLTI			
DATA DELLA VIOLAZIONE			
DESCRIZIONE DEI FATTI			
Firme			
Docenti			
coinvolti			

